



## TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Decreto n. 71/2025

OGGETTO: Progetto tabellare, con variazione immediatamente esecutiva, avente ad oggetto la nomina del magistrato coordinatore della sezione civile.

#### II Presidente

- premesso che, secondo quanto previsto dalla vigente tabella di organizzazione, il Tribunale di Lagonegro è organizzato in due Sezioni: una civile e una penale;

che nell'organico del Tribunale è istituito un solo posto di Presidente di Sezione, che risulta assegnato a quella penale;

- rilevato che l'art. 103 della circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari così dispone:
- "1. nei tribunali nei quali non sono istituiti posti di Presidente di sezione ... il Presidente del tribunale può attribuire il coordinamento di un settore o della sezione interessata a un magistrato assegnato all'uno o all'altra, soltanto ove ricorra l'assoluta impossibilità di attribuire il coordinamento a sé o ad altro Presidente di sezione operante nel medesimo settore, ...";
- 2. la designazione del magistrato incaricato del coordinamento avviene ai sensi dell'art. 104, con provvedimento motivato che deve dar conto delle oggettive esigenze di servizio che la giustificano ...;
- 3. ...
- 4. ... l'incarico di coordinamento può durare due anni ed è rinnovabile una sola volta per un ulteriore anno, per imprescindibili esigenze di servizio da motivare espressamente ...";
- evidenziato che il Tribunale di Lagonegro è privo da oltre sei anni del dirigente amministrativo, sicchè il Presidente, oltre ad essere gravato delle molteplici e rilevanti incombenze connesse al suo ruolo, deve farsi carico (anche) dei numerosi e delicati compiti afferenti alla gestione dell'ufficio sotto il profilo strettamente burocratico – amministrativo, con inevitabile aggravio di impegni e conseguente



dispendio di energie sottratte all'esercizio delle già complesse e onerose attività di sua pertinenza;

che, pertanto, è assolutamente impossibile che lo scrivente assuma il coordinamento del settore civile, dovendo occuparsi delle ulteriori funzioni a lui demandate, che comportano un ingente sovraccarico di compiti giurisdizionali e amministrativi:

che, ai sensi dell'art. 104 della richiamata circolare, la scelta del magistrato incaricato del coordinamento ... è effettuata previo interpello e con decreto motivato ...";

- considerato che in data 30.9.2025 è stato diramato l'interpello volto ad acquisire l'eventuale disponibilità ad ottenere il suddetto incarico;

che, nel termine all'uopo fissato, la sola dott.ssa Gerardina Guglielmo ha manifestato la disponibilità ad essere nominata coordinatrice della sezione civile;

- precisato che la dott.ssa Guglielmo è magistrato di comprovata esperienza e di solida preparazione giuridica ed ha altresì palesato una spiccata propensione al lavoro, raggiungendo un elevato livello di produttività, desumibile dai prospetti statistici esaminati dallo scrivente;
- rimarcato altresì che la predetta collega è in possesso di adeguate conoscenze ordinamentali, essendo stata delegata nell'anno 2020 allo svolgimento delle "attività di competenza del Presidente di Sezione per gli affari in materia civile" ed avendo poi "contribuito in modo determinante alla gestione della sezione civile, rivelando altissime doti di efficienza, laboriosità e di organizzazione del lavoro di tutti i magistrati della sezione ..." (v., al riguardo, il provvedimento di delega emesso l'8.5.2020 dall'allora Presidente del Tribunale di Lagonegro e lo stralcio del rapporto informativo per la valutazione di professionalità, redatto il 21.8.2025 dal Presidente vicario del medesimo Tribunale);
- rilevato, ancora, che la dott.ssa Guglielmo ha collaborato in maniera quanto mai proficua anche con il sottoscritto Presidente, divenendo in breve tempo la sua referente per la risoluzione di ogni problematica, anche di carattere organizzativo, afferente il settore civile e fornendo il suo prezioso e rilevante ausilio nella predisposizione, dapprima, del Piano straordinario di cui all'art. 4 del d.l. n. 117/2025 e, in seguito, del Programma di definizione dei procedimenti da assegnare al magistrato applicato da remoto, di cui all'art. 3 dello stesso testo normativo;



- considerato, da ultimo, che la dott.ssa Guglielmo è componente della Commissione Flussi e RID del Distretto di Potenza ed ha inoltre partecipato a numerosi incontri informativi per la redazione di programmi di gestione e per la redazione del progetto tabellare, anche quale delegata del Presidente vicario;
- ritenuto in definitiva che ella sia in possesso di tutti i requisiti necessari per la designazione quale magistrato coordinatore della sezione civile;
- ravvisata l'assoluta necessità e urgenza di provvedere alla suddetta nomina, essendo la sezione civile priva da oltre un anno e mezzo (vale a dire dal collocamento in quiescenza del precedente Presidente del Tribunale) del magistrato addetto alla sua direzione e risultando caratterizzata dalla pendenza di un cospicuo numero di procedimenti, molti dei quali di risalente iscrizione, sicchè appare indispensabile affidarne sin da subito il coordinamento a un giudice dotato di indubbie capacità organizzative, che possa intraprendere le opportune iniziative, d'intesa con il sottoscritto Presidente, volte a migliorarne l'efficienza e la funzionalità;

#### p.q.m.

## NOMINA

la dott.ssa Gerardina Guglielmo giudice coordinatore della sezione civile.

# DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

#### CHIEDE

alla Sig.ra Presidente della Corte di Appello di Potenza di proporre al Consiglio Superiore della Magistratura l'approvazione della relativa variazione tabellare.

## DISPONE

che, a cura della Segreteria, il presente decreto:

- 1. sia inserito su COSMAPP;
- 2. sia trasmesso alla Sig.ra Presidente della Corte d'Appello mediante inserimento nel sistema informatico;
- sia comunicato ai giudici togati e onorari addetti al settore civile;
- 4. sia comunicato ai direttori responsabili delle cancellerie civili;
- 5. sia comunicato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro.

Lagonegro, 15.10.2025.

Il Presidente del Tribunale dott. Romano Gibboni